

LA POPOLAZIONE AVICOLA IN UMBRIA

(Aggiornato al 31 dicembre 2023)

Sommario

FONTE DEI DATI.....	1
GLI STABILIMENTI.....	2
GLI ALLEVAMENTI	4
ALLEVAMENTI PER ORIENTAMENTO PRODUTTIVO.....	6
Allevamenti familiari	7
La produzione di pollame da carne.....	8
La produzione di uova da consumo	9
ALLEVAMENTI PER CAPACITÀ STRUTTURA	10
ATTIVITÀ DEI COMMERCianti.....	11
FIERE, MERCATI, MOSTRE.....	12
TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO	13

Fonte dei dati

I dati relativi alla popolazione avicola in Umbria sono stati estratti dalla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica, istituita dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, tramite il Portale del Servizio Informativo Veterinario (https://www.vetinfo.it/sso_portale/accesso.pl) e in particolare dalla sezione "statistiche" (https://www.vetinfo.it/j6_statistiche/#/).

Tutti i dati in seguito pubblicati si riferiscono alle attività presenti in Umbria regolarmente registrate in BDN e aperte alla data del 31 dicembre 2023.

Gli stabilimenti

Al 31 dicembre 2023 in Umbria risultano registrati complessivamente 915 stabilimenti che ospitano attività avicole a varie finalità.

Nella classificazione per tipologia di struttura, 4 di questi presentano più di una destinazione mentre il resto una sola; la maggior parte degli stabilimenti (75,5%) sono adibiti all'allevamento e circa il 24% rientra nella tipologia "commerciante". I centri di ricerca e gli incubatoi, tutti appartenenti al territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 1, sono complessivamente 5 e rappresentano insieme lo 0,5 % del totale (**Figura 1, Tabella 1**).

Figura 1. Distribuzione percentuale degli stabilimenti che ospitano attività avicole in Umbria.

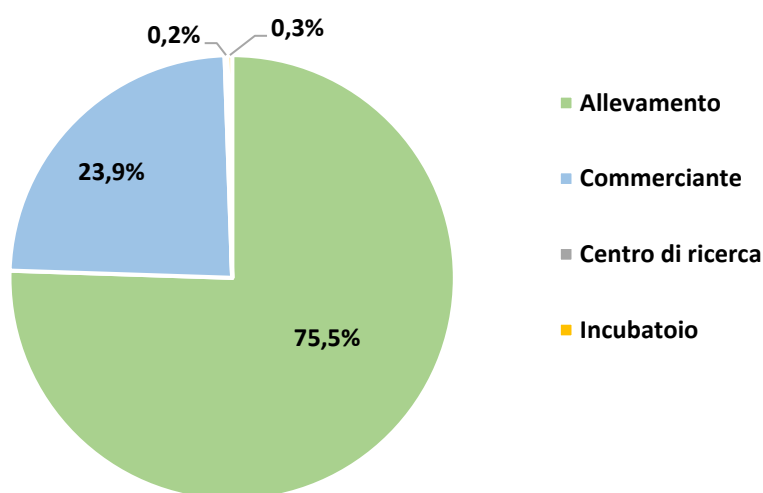


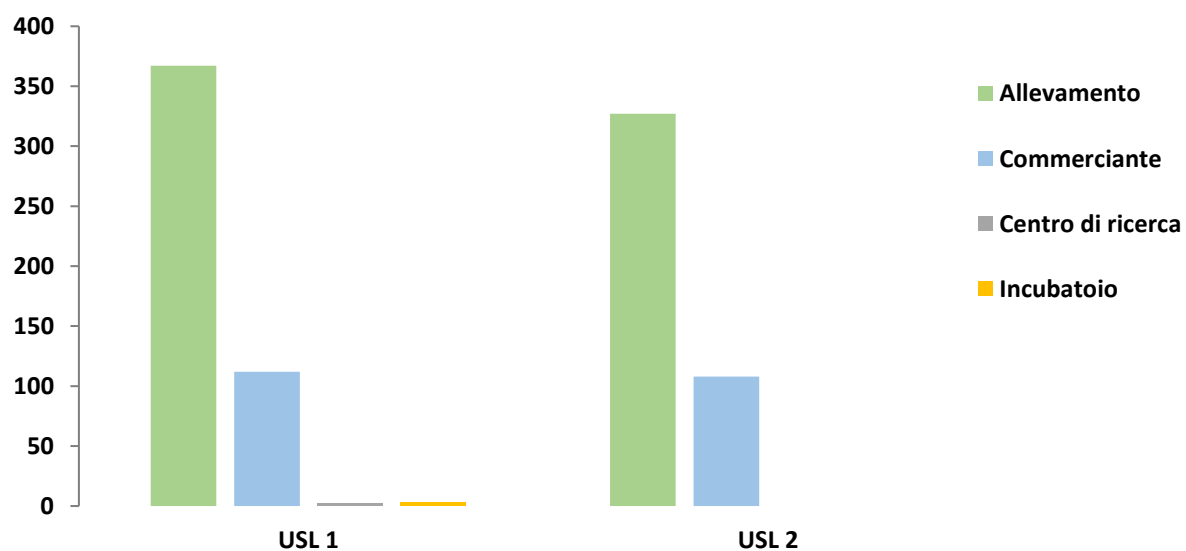
Tabella 1. Distribuzione degli stabilimenti che ospitano attività avicole per Azienda USL Umbria e tipo struttura.

Tipo struttura	Azienda USL Umbria		Totale stabilimenti
	USL 1	USL 2	
Allevamento	367	327	694
Commerciante	112	108	220
Centro di ricerca	2	-	2
Incubatoio	3	-	3
Totale	484	435	919*

*Nel conteggio sono stati considerati due volte gli stabilimenti con più di una tipologia.

Nel complesso, il numero di stabilimenti risulta suddiviso abbastanza equamente tra i territori di competenza delle due Aziende USL che, considerando le due tipologie di struttura più diffuse ("allevamento" e "commerciante"), presentano una composizione simile (**Figura 2**).

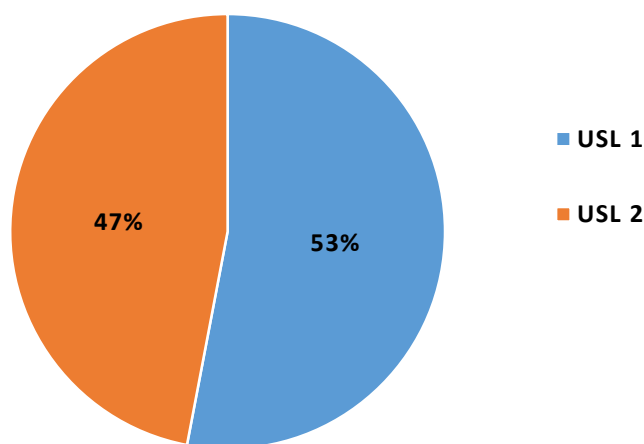
Figura 2. Distribuzione degli stabilimenti che ospitano attività avicole per Azienda USL Umbria e tipo struttura.



Gli allevamenti

In Umbria al 31 dicembre 2023 risultano presenti 751 allevamenti avicoli, ubicati prevalentemente nel territorio di competenza dell'Azienda USL 1 (398/751: 52,9%) (**Figura 3**).

Figura 3. Distribuzione percentuale degli allevamenti avicoli per Azienda USL Umbria.



In relazione alla specie o gruppo specie allevata/o, circa la metà del totale sono allevamenti di *Gallus gallus* (352/751: 46,9%), maggiormente presenti nel territorio dell'Azienda USL 1. Questi sono seguiti, in termini di numerosità, dagli allevamenti che detengono pollame misto (252/751: 33,6%), che sono invece più diffusi nel territorio dell'Azienda USL 2. (**Figura 4, Tabella 2**).

Figura 4. Distribuzione degli allevamenti avicoli per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

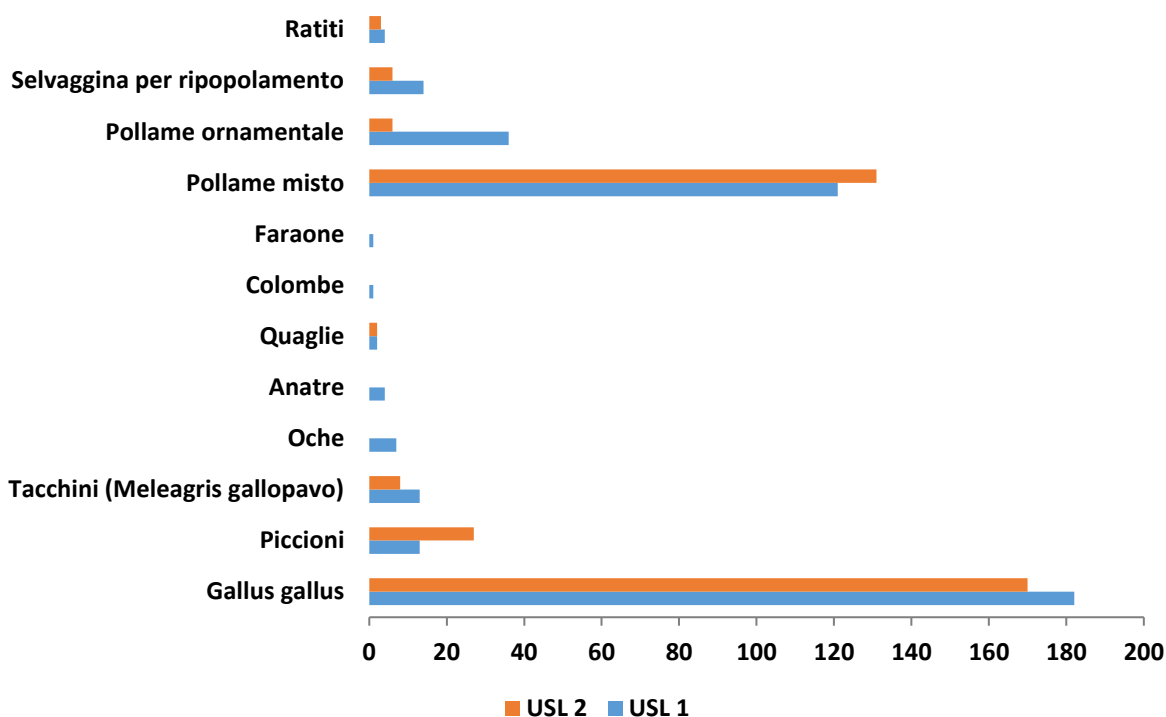


Tabella 2. Distribuzione degli allevamenti avicoli per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

Specie/gruppo specie	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
<i>Gallus gallus</i>	182	170	352	46,9%
Piccioni	13	27	40	5,3%
Tacchini (<i>Meleagris gallopavo</i>)	13	8	21	2,8%
Oche	7	-	7	0,9%
Anatre	4	-	4	0,5%
Quaglie	2	2	4	0,5%
Colombe	1	-	1	0,1%
Faraone	1	-	1	0,1%
Pollame misto	121	131	252	33,6%
Pollame ornamentale	36	6	42	5,6%
Selvaggina per ripopolamento	14	6	20	2,7%
Ratiti	4	3	7	0,9%
Totale	398	353	751	100%

Allevamenti per orientamento produttivo

La metà degli allevamenti presenti in Umbria sono di tipo familiare (374/751: 49,8%), mentre un quinto sono allevamenti di pollame da carne (151/751: 20,1%). Altri orientamenti produttivi sono la produzione di uova da consumo (10,8%), il ciclo completo (6,1%), lo svezzamento (4,5%) e i riproduttori (4,4%); gli altri indirizzi rappresentano meno del 5% del totale (**Figura 5, Tabella 3**).

Figura 5. Distribuzione degli allevamenti avicoli presenti in Umbria per orientamento produttivo.

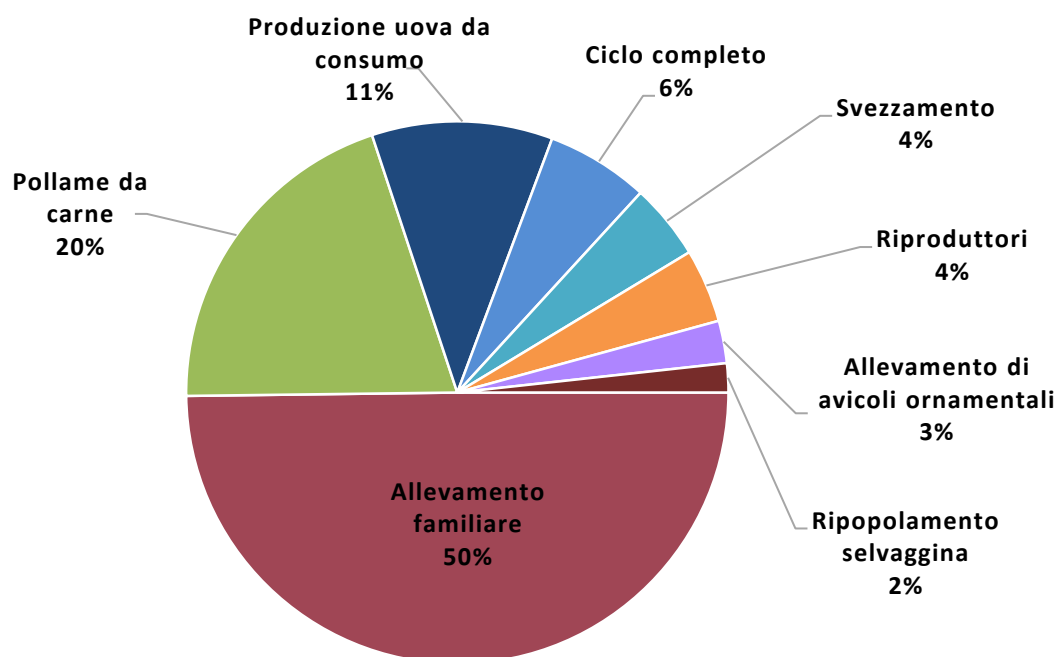


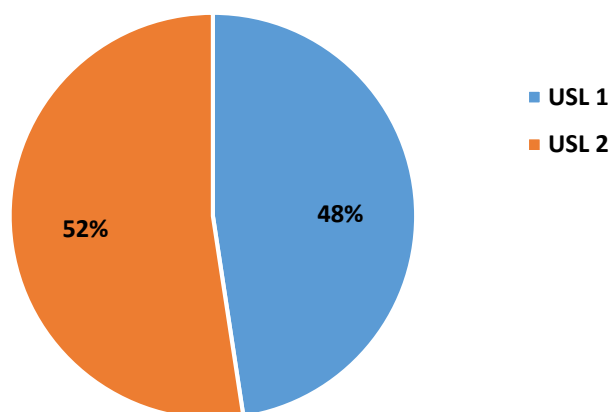
Tabella 3. Distribuzione degli allevamenti avicoli per Azienda USL Umbria e orientamento produttivo.

Orientamento produttivo	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
Allevamento familiare	178	196	374	49,8%
Pollame da carne	71	80	151	20,1%
Produzione uova da consumo	52	29	81	10,8%
Ciclo completo	24	22	46	6,1%
Svezzamento	27	7	34	4,5%
Riproduttori	20	13	33	4,4%
Allevamento di avicoli ornamentali	17	2	19	2,5%
Ripopolamento selvaggina	9	4	13	1,7%
Totale	398	353	751	100%

Allevamenti familiari

Come anticipato, in Umbria gli allevamenti familiari di pollame sono 374 e la loro distribuzione per Azienda USL di competenza risulta invertita rispetto a quella del totale degli allevamenti avicoli umbri: il 52% fanno capo all'Azienda USL 2, mentre il 48% all'Azienda USL 1 (**Figura 6**).

Figura 6. Distribuzione percentuale degli allevamenti avicoli familiari per Azienda USL Umbria.



Quella del *Gallus gallus* è la specie maggiormente registrata anche tra gli allevamenti avicoli familiari, presente in almeno il 52% dei casi (196/374). Seguono in termini di numerosità gli allevamenti di pollame misto (148/374: 39,6%), mentre il restante 8% è rappresentato da altre specie e gruppi specie che considerati singolarmente risultano minoritari (come piccioni e pollame ornamentale) o del tutto marginali (**Tabella 4**).

Tabella 4. Distribuzione degli allevamenti avicoli familiari per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

Allevamenti familiari				
Specie/gruppo specie	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
<i>Gallus gallus</i>	86	110	196	52,4%
Piccioni	3	4	7	1,9%
Anatre	2	-	2	0,5%
Oche	2	-	2	0,5%
Quaglie	1	1	2	0,5%
Tacchini (<i>Meleagris gallopavo</i>)	-	2	2	0,5%
Faraone	1	-	1	0,3%
Pollame misto	72	76	148	39,6%
Pollame ornamentale	6	-	6	1,6%
Selvaggina per ripopolamento	5	1	6	1,6%
Ratiti	-	2	2	0,5%
Totale	178	196	374	100%

La produzione di pollame da carne

Alla data del 31 dicembre 2023 in BDN risultano registrati un totale di 151 allevamenti avicoli per la produzione di carne. Il 53% di essi è ubicato nel territorio di competenza dell'Azienda USL 2 (80/151) dove si alleva prevalentemente pollame misto. Gli allevamenti di questo indirizzo produttivo situati nel territorio dell'Azienda USL 1 che allevano pollame misto sono tanti quanti quelli che detengono la specie *Gallus gallus* (26/71). Complessivamente in Umbria il 43% di questi allevamenti ospita pollame misto (65/151), il 36% alleva la specie *Gallus gallus* (55/151) e circa il 13% possiede tacchini (19/151); piccioni, oche e anatre sono le altre specie che, seppur marginalmente, interessano la produzione di carne (**Figura 7, Tabella 5**).

Figura 7. Distribuzione degli allevamenti avicoli di pollame da carne per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

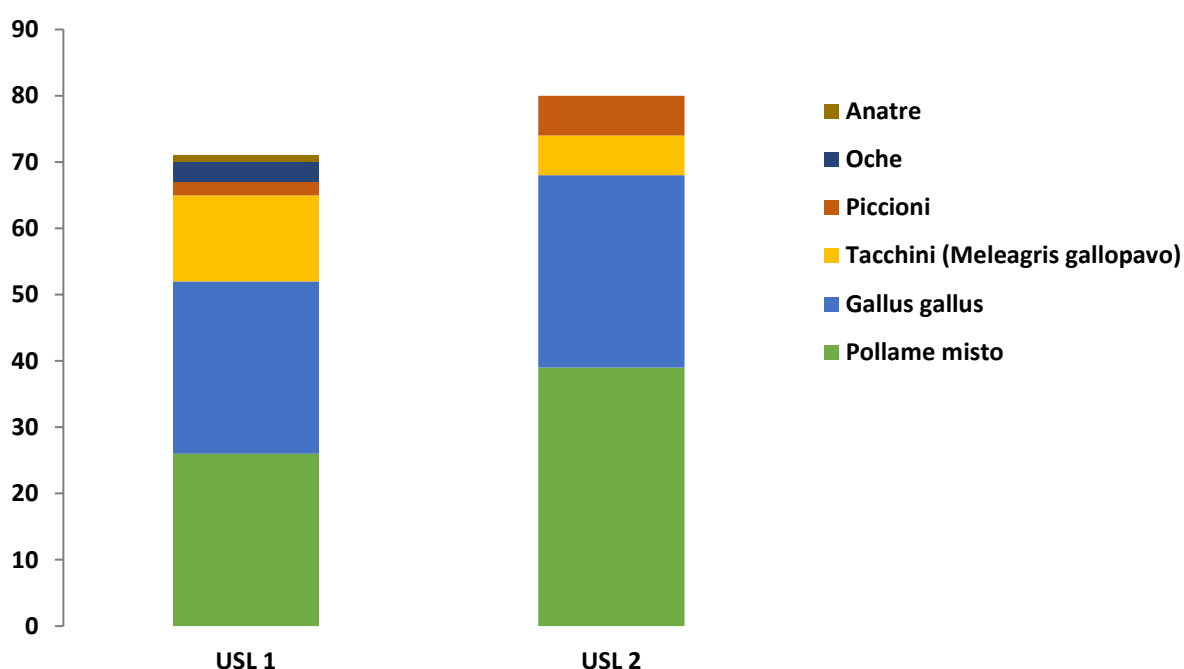


Tabella 5. Distribuzione degli allevamenti avicoli di pollame da carne per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

Pollame da carne				
Specie/gruppo specie	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
<i>Gallus gallus</i>	26	29	55	36,4%
Tacchini (<i>Meleagris gallopavo</i>)	13	6	19	12,6%
Piccioni	2	6	8	5,3%
Oche	3	-	3	2,0%
Anatre	1	-	1	0,7%
Pollame misto	26	39	65	43,0%
Totale	71	80	151	100%

La produzione di uova da consumo

La produzione di uova da consumo in Umbria conta 81 allevamenti, di cui il 64% situati nel territorio di competenza dell'Azienda USL 1 (52/81) e il 36% in quello dell'Azienda USL 2 (29/81). Quasi la totalità di essi allevano la specie *Gallus gallus* (77/81: 95,1%), mentre risultano 3 soli allevamenti per la produzione di uova da pollame misto e 1 da quaglie (**Tabella 6**).

Tabella 6. Distribuzione degli allevamenti per la produzione di uova da consumo per Azienda USL Umbria e specie/gruppo specie.

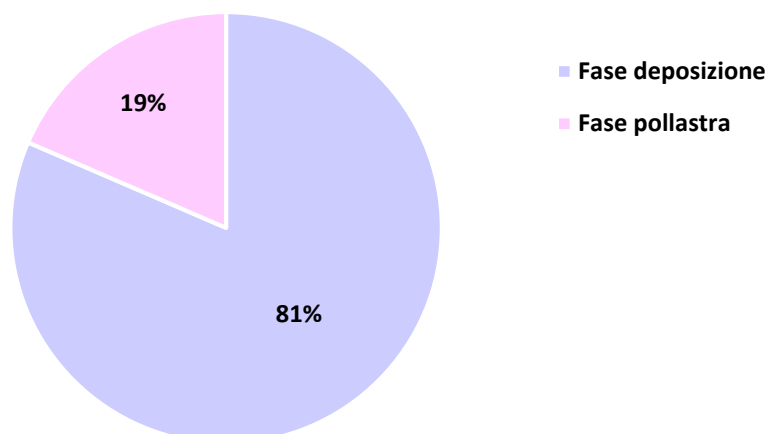
Produzione di uova da consumo				
Specie/gruppo specie	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
<i>Gallus gallus</i>	51	26	77	95,1%
Quaglie	1	-	1	1,2%
Pollame misto	-	3	3	3,7%
Totale	52	29	81	100%

Il 19% degli allevamenti umbri per la produzione di uova da consumo è specializzato per la *fase pollastra* mentre la maggioranza effettua la *fase deposizione* (66/81: 81,5%) (**Tabella 7, Figura 8**).

Tabella 7. Distribuzione degli allevamenti per la produzione di uova da consumo per Azienda USL Umbria e fase produttiva effettuata.

Produzione di uova da consumo				
Fase produttiva	USL Umbria		Totale allevamenti	%
	USL 1	USL 2		
Fase deposizione	46	20	66	81,5%
Fase pollastra	6	9	15	18,5%
Totale	52	29	81	100%

Figura 8. Distribuzione percentuale degli allevamenti per la produzione di uova da consumo per fase produttiva effettuata.



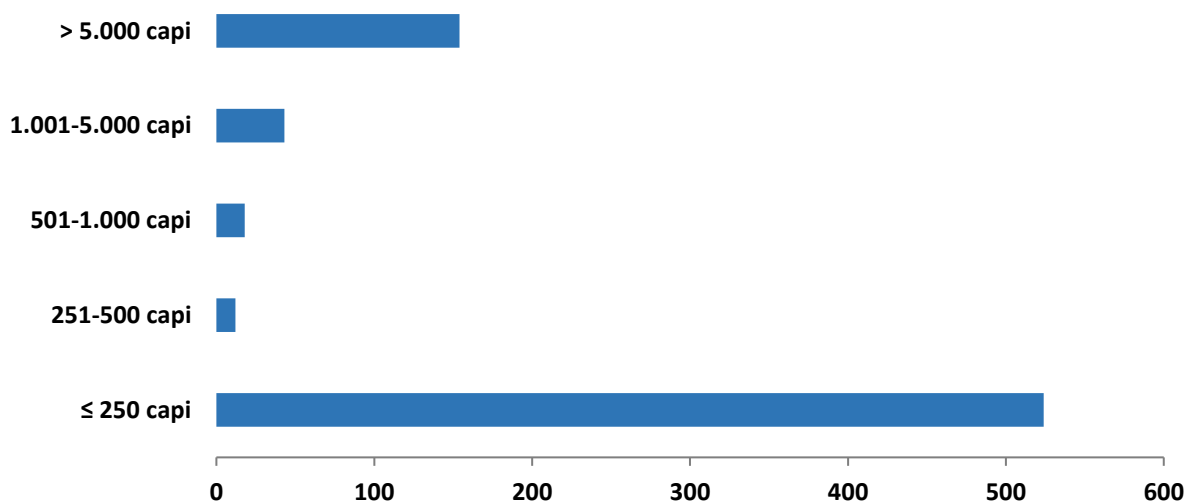
Allevamenti per capacità struttura

Suddividendo gli allevamenti umbri di avicoli in base alla capacità della struttura, si rileva come il 70% di questi si mantenga sotto i 250 capi, dato spiegato dalla prevalenza di allevamenti familiari nei quali si possono ospitare non oltre le 50 unità l'uno. D'altro canto gli allevamenti con una capacità superiore a 5.000 capi costituiscono il 20,5% mentre complessivamente quelli tra 250 e 5.000 sono 73, ovvero in totale meno del 10%. (**Tabella 8, Figura 9**).

Tabella 8. Distribuzione degli allevamenti avicoli per Azienda USL Umbria e capacità struttura.

Capacità struttura	USL Umbria		Totale allevamenti	%	% cumulativa
	USL 1	USL 2			
≤ 250 capi	266	258	524	69,8%	69,8%
251 - 500 capi	5	7	12	1,6%	71,4%
501 - 1.000 capi	8	10	18	2,4%	73,8%
1.001 - 5.000 capi	20	23	43	5,7%	79,5%
> 5.000 capi	99	55	154	20,5%	100%
Totale	398	353	751	100%	

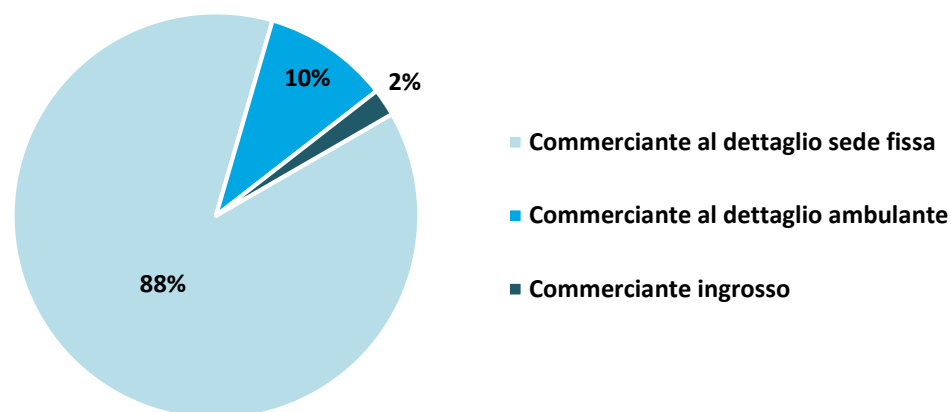
Figura 9. Distribuzione degli allevamenti avicoli in Umbria per capacità struttura.



Attività dei commercianti

Il 98% dei commercianti (225/230) vende avicoli al dettaglio, per lo più con sede fissa (202 con sede fissa e 23 ambulanti), mentre sono 5 i commercianti da ingrosso (**Figura 10**).

Figura 10. Distribuzione percentuale dei commercianti di avicoli in Umbria.



La maggioranza dei commercianti vende/acquista pollame misto (141/230: 61,3%); la specie *Gallus gallus* viene commercializzata da circa il 36% dei rivenditori di avicoli (82/230) (**Tabella 9**).

Tabella 9. Distribuzione dei commercianti di avicoli in Umbria per specie/gruppo specie.

Specie/gruppo specie	Commercianti			Totale
	Al dettaglio sede fissa	Al dettaglio ambulante	Da ingrosso	
<i>Gallus gallus</i>	75	6	1	82
Quaglie	3	1	-	4
Pollame misto	122	15	4	141
Selvaggina per ripopolamento	2	-	-	2
Pollame ornamentale	-	1	-	1
Totale	202	23	5	230

Fiere, mercati, mostre

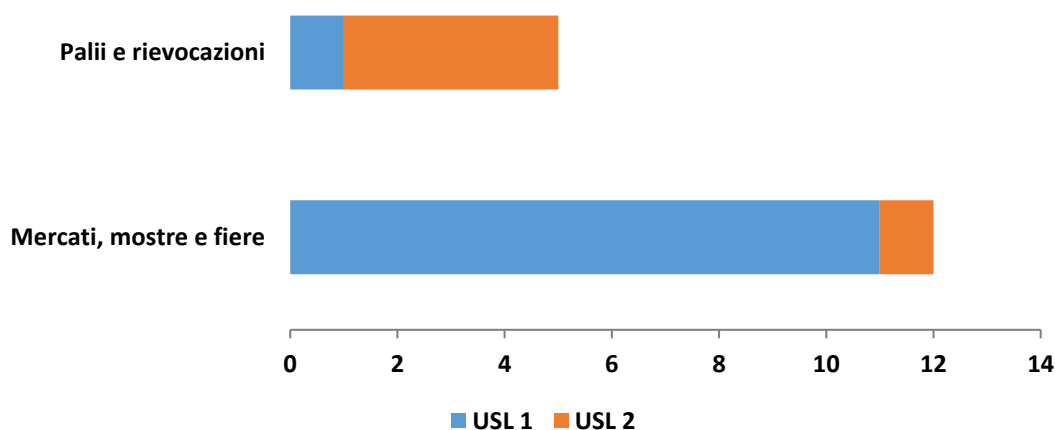
Tra le attività che coinvolgono gli avicoli vi sono anche esposizioni, fiere, rievocazioni, mostre e mercati. In generale esse hanno carattere temporaneo e possono avere cadenza settimanale (ad esempio nel caso dei mercati) o annuale.

La maggior parte di queste attività fanno capo all'Azienda USL 1 (12/17), mentre delle 5 attività che interessano l'USL 2, 4 rientrano tra i palii e le rievocazioni (**Tabella 10, Figura 11**).

Tabella 10. Distribuzione per Azienda USL Umbria e tipologia.

Tipologia	Azienda USL Umbria		Totale
	USL 1	USL 2	
Mercati, mostre e fiere	11	1	12
Palii e rievocazioni	1	4	5
Totale	12	5	17

Figura 11. Distribuzione per Azienda USL Umbria e tipologia.



Terminologia di riferimento

Definizioni dalle schede gestionali del portale dei Sistemi Informativi Veterinari aggiornato al 2024.

GRUPPI SPECIE

Pollame misto: può includere una o più specie tra: *Gallus gallus*, tacchini (*Meleagris gallopavo*), piccioni, colombe, fagiani, anatre e oche.

Pollame ornamentale: razze e specie di pollame detenuto per finalità espositive e di conservazione genetica della razza, oltre che per la produzione di alimenti; può includere pavoni e faraone.

Ratiti: possono comprendere struzzi e emù.

Selvaggina per ripopolamento: può includere una o più specie tra: quaglie, starne, pernici e fagiani.

Volatili per richiami vivi: possono includere una o più specie tra: alzavola, canapiglia, codone, fischione, germano reale, marzaiola, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella.

ORIENTAMENTI PRODUTTIVI

Allevamento familiare: pollame detenuto per autoconsumo o per uso domestico privato senza alcuna attività commerciale, fatte salve le eccezioni previste dal Reg. CE n. 852/2004, e senza cessione di animali se non quelle previste dal manuale operativo. Il numero massimo di pollame che può essere detenuto è di 50 capi (4 se trattasi di ratiti). Nello stesso stabilimento può essere presente un solo allevamento familiare di pollame e non possono coesistere allevamenti familiari ed ordinari di pollame di qualsiasi specie.

Ciclo completo: presenza simultanea sia di riproduttori che di pollame da carne e/o destinato alla produzione di uova da consumo (specie: piccioni, struzzi, selvaggina, pollame misto, pollame “da ripopolamento”; razze ornamentali).

Pollame da carne: pollame detenuto per la produzione di carne (specie: polli da carne e tacchini; anatre; oche; faraone; quaglie; ratiti; piccioni e colombe; pollame misto).

Ripopolamento: pollame detenuto prevalentemente allo scopo di incremento e ripopolamento della fauna stanziale (specie: quaglie, starne, pernici, fagiani; altri volatili allevati a scopo di ripopolamento, anatre).

Riproduzione: pollame detenuto per la produzione di uova da cova Produzione di uova da consumo: pollame detenuto per la produzione di uova da consumo (non da cova) (specie: galline; anatre; oche; faraone; quaglie; ratiti; pollame misto).

Svezzamento: allevamenti in cui il pollame è detenuto durante la prima parte del proprio ciclo produttivo per essere poi ceduto (prevalentemente) a commercianti o ad allevamenti familiari. È l'unica attività dello stabilimento. L'ambito intra regionale o extra regionale, incluso tra i criteri di rischio dalla normativa in materia di biosicurezza del settore, è valutato in fase di programmazione sulla base delle movimentazioni effettuate da ciascun allevamento con modalità “svezzamento”.

Pubblicato nel novembre 2024

© Copyright 2024. Vietata la riproduzione, anche parziale delle immagini e dei testi senza il consenso dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche “Togo Rosati”.